COMUNE DI AMATRICE
PROVINCIA DI RIETI

Prot. 3990

ORDINANZA SINDACALE N. 151 DEL 31/X/2016

IL SINDACO

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24 agosto 2016, con i quali è stato dichiarato, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002 n. 286, lo stato di eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00178 del 25/08/2016, con il quale è stato dichiarato lo stato di calamità naturale ai sensi della L.R. 26 febbraio 2014, n. 2, art. 15, comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice, a seguito dell'evento sismico verificatosi nel giorno 24 agosto 2016;

VISTA l'Ordinanza n° 388 del 26.08.2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: *"primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"* e le ulteriori successive ordinanze relative agli *"interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"*;

VISTO il decreto legge n. 189 del 17 ottobre 2016 *"interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016"*;

CONSIDERATA la forte scossa di terremoto che nella notte del 24 agosto 2016 ha disastrosamente colpito il Comune di Amatrice e le altre forti scosse del 26 ottobre e del 30 ottobre 2016;

ATTESO che il terremoto del 30 ottobre 2016 ha prodotto ingenti nuovi crolli, spaccature del terreno e interruzioni della viabilità, e che rapporti delle Forze dell'Ordine segnalano numerose criticità nei cimiteri comunali, già parzialmente sottoposti a chiusura e limitazione di accesso con O.S. n. 126 del 28 ottobre 2016;

TENUTO CONTO delle risultanze di sopralluoghi speditivi ordinati su alcuni cimiteri che risultavano agibili o parzialmente agibili prima della scossa sismica del 30 ottobre 2016, che attestano la rovina delle strutture già lesionate e l'apertura di nuove gravi lesioni su strutture che si presentavano in precedenza integre;

CONSIDERATO che le attuali urgentissime necessità di soccorso e assistenza alle popolazioni impediscono categoricamente di distogliere personale e mezzi dalle attività di ripristino e messa in sicurezza coinvolgenti le arterie di comunicazione e la tutela degli interessi primari;

CONSIDERATO che la ricorrenza del 2 novembre comporta usualmente una grande affluenza di cittadini nei cimiteri, i quali ultimi tuttavia risultano malsicuri sia con riferimento alle loro condizioni attuali, sia e soprattutto in relazione ad eventuali e non improbabili nuove scosse sismiche di assestamento;

RITENUTE prioritarie e prevalenti le esigenze di salvaguardia della pubblica incolumità e di tutela dell'igiene e della salute riconosciute quali interessi primari;

VISTI gli artt. 50 e 54 del D.lgs. 267/2000;

VISTI lo Statuto e i Regolamenti comunali,

ORDINA

a) Sino a risoluzione o mitigazione del pericolo, la chiusura al pubblico di tutti i cimiteri comunali;

b) L'esecuzione di sopralluoghi congiunti con gli enti preposti alla tutela dell'Igiene pubblica per la verifica della sussistenza di eventuali problematiche in materia di Igiene e Sanità e per l'individuazione di contromisure idonee;

c) Sino a risoluzione o mitigazione del pericolo, la sottoposizione ad autorizzazione specifica, previo sopralluogo, delle eventuali istanze di sepoltura.

DISPONE

1. L'affissione di apposita segnaletica di interdizione;
2. Che la presente Ordinanza sia inviata alla ASL competente, al COI Amatrice Accumoli e adeguatamente pubblicizzata sull'Albo Pretorio on line del Comune di Amatrice.

Il Sindaco
SERGIO PIROZZI